

Protocollo RC n. 3479/05

Deliberazione n. 117

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2005

VERBALE N. 36

Seduta Pubblica del 26 maggio 2005

Presidenza: MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilacinque, il giorno di giovedì ventisei del mese di maggio, alle ore 16.05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,35 – il Presidente Giuseppe MANNINO dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 30 Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carli Anna Maria, Cipressa Alessandro, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Lovari Gian Roberto, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Orneli Paolo, Santini Claudio, Spera Adriana e Vizzani Giacomo.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alagna Roberto, Carapella Giovanni, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Coratti Mirko, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Germini Ettore, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Marchi Sergio, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che la Consigliera Poselli ha giustificato la propria assenza.

Nomina poi, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario i Consiglieri Cipressa e Failla.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Calamante Mauro, Causi Marco, Cioffarelli Francesco e Coscia Maria.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente CIRINNA* assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

23^a Proposta (Dec. G.C. del 16 febbraio 2005 n. 22)

Approvazione Piano di Zona n. 61 septies Corviale. Variante ai sensi dell'art. 34 della legge n. 865/71.

Premesso che, con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964, sono stati approvati i Piani di Zona ex lege n. 167/62 (tra cui il Piano di Zona 61 Corviale) facenti parte del I P.E.E.P. del Comune di Roma;

Che successivamente sono state approvate, ai sensi dell'art. 34, L. n. 865/71, sei varianti urbanistiche al Piano di Zona appena citato, di cui l'ultima con atto consiliare n. 20/2003;

Che, al fine di completare l'attuazione del Piano di Zona, con deliberazione della G.C. n. 3292/97, è stato concesso, alla Lega San Paolo Auto, il diritto di superficie sul comparto R3/p per la realizzazione della cubatura non residenziale di mc. 43.900;

Che in sede di attuazione del comparto R3, è emersa l'esigenza di ampliare lievemente la superficie dello stesso (ferma rimanendo la cubatura ivi prevista), onde consentire la realizzazione di uscite e scale di sicurezza esterne al realizzando complesso non residenziale, così come prescritto dall'Ufficio Grandi Strutture del Dipartimento VIII, dai Vigili del Fuoco e dalla ASL;

Che, inoltre, a seguito di apposito rilievo topografico della III U.O. del IX Dipartimento è emerso che l'area pubblica denominata "M" e destinata ad asilo nido risulta essere parzialmente compromessa da recinzioni private abusive, che impediscono la realizzazione (peraltro già autorizzata con permesso di costruire n. 1448 del 16 dicembre 2004) di detto asilo nido in conformità al relativo progetto regolarmente approvato;

Che, quindi, al fine di consentire la costruzione dell'asilo nel rispetto delle previsioni progettuali, occorre ampliare la suddetta area "M" con l'aggiunta dell'area già destinata a verde pubblico (a confine del Piano di Zona e da utilizzare quale area a verde a servizio dell'asilo medesimo), nonché con l'aggiunta dell'area già destinata a sede stradale per l'accesso alla stessa area "M" (e situata a margine di quest'ultima), da utilizzarsi secondo le previsioni di cui al progetto relativo all'asilo nido;

Che, quindi, occorre provvedere all'ampliamento del citato comparto R3 e dell'area "M" con apposita variante ex art. 34, legge n. 865/71 al Piano di Zona 61 Corviale;

Che, in sede di progettazione esecutiva della viabilità di piano, già approvata con la precedente variante sexies, si sono rese necessarie delle lievi modifiche di tracciato, causa la presenza di preesistenti muri di recinzione, confini di proprietà private, ecc., nonché a causa della non coincidenza dei valori di alcune quote di campagna con quelli riportati negli elaborati di piano;

Che, conseguentemente, si ritiene che il definitivo tracciato della viabilità di piano venga indicato direttamente nel relativo progetto esecutivo, senza l'approvazione di una ulteriore variante urbanistica;

Che la variante in questione non incide sulla superficie totale del piano né sul dimensionamento complessivo dello stesso, e che la dotazione di aree pubbliche rimane ampiamente sufficiente a garantire gli standard previsti, per cui ricorrono i presupposti per l'approvazione ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Che, inoltre, è opportuno procedere con urgenza, per consentire il regolare svolgimento dei lavori di costruzione delle volumetrie non residenziali;

Che le aree del Piano di Zona 61 Corviale interessate dalla variante risultano già acquisite al patrimonio comunale;

Considerato che in data 10 febbraio 2005 il Direttore della III U.O. del IX Dipartimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Andreangeli";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge n. 167/62;

Vista la legge n. 865/71 e successive modificazioni;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Che la proposta in data 18 febbraio 2005 è stata trasmessa al Municipio XV, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, per l'espressione del parere da parte del Consiglio Municipale entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazione in atti, il Consiglio del Municipio XV ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, di approvare, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, così come integrato dall'art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, la variante urbanistica septies al Piano di Zona n. 61 Corviale relativa al lieve incremento della superficie del comparto R3 e dell'area pubblica "M" in premessa specificati, così come risulta dai sottoelencati elaborati tecnici, che si allegano al presente provvedimento quale sua parte integrante:

– relazione tecnica;

- zonizzazione su base catastale;
- planivolumetria;
- viabilità.

DIPARTIMENTO IX III U.O.

PIANO DI ZONA 61 CORVIALE

VARIANTE URBANISTICA SEPTIES EX ART. 34 L. 865/71

RELAZIONE TECNICA

La presente variante urbanistica al Piano di Zona – 61 CORVIALE – denominata CORVIALE SEPTIES è stata redatta nei limiti di quanto previsto dall'art. 34 della legge 865/71 e si è resa necessaria per i seguenti motivi:

- Adeguamento del comparto "R3" (CUB/NR 43900) alle prescrizioni dettate dal Dipartimento VIII – Uff. Grandi Strutture – , dai Vigili del Fuoco e dalla ASL che dispongono la realizzazione di uscite di sicurezza su aree esterne al fabbricato e scale di sicurezza sempre esterne al fabbricato. Per quanto prescritto e per consentire l'installazione delle strutture richieste su area fondiaria è previsto un adeguamento del comparto medesimo con un contenuto ampliamento della sua superficie che comunque non può assentire ad un aumento di cubatura.
- L'area pubblica "M" (asilo nido) secondo il rilievo topografico effettuato dal Dipartimento IX III U.O., risulta parzialmente compromessa da recinzioni private e abusive che di fatto impediscono la giusta realizzazione dell'Asilo Nido come da progetto approvato e di cui è stato rilasciato il permesso di costruire (n. 1448 del 16/12/2004).
Il progetto urbanistico vigente (variante sexies) prevede, a margine dell'area pubblica "M", una strada, peraltro senza uscita, di accesso all'area pubblica destinata all' asilo nido oltre ad un'area di verde pubblico a confine del piano di zona.

Per consentire la realizzazione dell'Asilo Nido secondo il progetto approvato la presente variante stabilisce un ampliamento dell'area pubblica "M" che comprende:

- il sedime della suindicata sede stradale è potrà essere utilizzato secondo le previsioni del progetto dell'Asilo Nido autorizzato: accesso, parcheggio, aree verdi, ;

- la porzione di verde pubblico intercluso che verrà utilizzata quale area di verde a servizio dell'asilo medesimo.

La progettazione esecutiva della nuova viabilità approvata con la precedente variante sexies, prevede delle necessarie, ma contenute, modifiche di tracciato, dettate da preesistenze (muri di recinzione, confini di proprietà private, ...) e da alcune quote di campagna diverse da quelle indicate negli elaborati di piano. Il progetto esecutivo dell'opera pertanto ne indicherà il tracciato definitivo senza peltro richiedere l'approvazione di ulteriore variante urbanistica.

A seguito della variante urbanistica risultano modificati i seguenti elaborati:

TAV. A	RELAZIONE TECNICA
TAV. 2 2bis	ZONIZZAZIONE
TAV. 3 1bis	PLANIVOLUMETRIA
TAV. 3 2bis	VIABILITA'

L'ARCHITETTO DIRIGENTE
(Dr. Arch. Silvano Loria)

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Consiliari Permanenti VII e II, rispettivamente nelle sedute del 25 febbraio e 2 maggio 2005, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Ghera, Marchi e Vizzani.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carli, Cau, Cipressa, Cirinnà, Cosentino, Della Portella, Di Stefano, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Giulioli, Laurelli, Lovari, Marchi, Marroni, Milana, Ornelli, Panecaldo, Sentinelli, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 117.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **31 MAG. 2005**
 al **14 GIU. 2005** e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma
 per gli effetti di legge
 10 GIU. 2005

- Deliberazione allegata a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
26 maggio 2005.

Dal Campidoglio, li **21 GIU. 2005**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....